

L'inaugurazione delle opere pubbliche compiute dal Regime a Napoli nell'Anno XV presenti il Principe di Piemonte e S.E. Cobolli Gigli

NAPOLI, 4 dicembre Quest'oggi, all'Augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, con l'intervento di S. E. Cobolli Gigli, Ministro del L. L., P. P. di S. E. T. M. di Reuel, Ministro delle Finanze di S. E. Marzilli, Prefetto di Napoli, con la autorità civile, militari e gerarchiche fasciste, ha avuto luogo l'inaugurazione delle opere pubbliche compiute dal Regime nell'anno XV.

Da prima è stata inaugurata la caserma Zanussi, della R. Guardia di Finanza, un imponente edificio che ha un volume di 23 mila metri cubi ed è costituito di pianoterra e tre piani superiori, oltre al seminterrato, nel quale trovano posto i servizi, mentre negli altri piani sono distribuiti mense, sale di ricreazione, uffici e dormitori. Dinanzi all'edificio erano schierati rappresentanti della G. I. L. ed una larga rappresentanza del gruppo fascista Totò con l'aiuto. Nella ampia atrio erano schierati una compagnia di G. F. con la banda del Corpo d'Armata, ufficiali e sottufficiali della guardia di Finanza fuori quadro, una larga rappresentanza di ufficiali delle varie armi o delle Associazioni d'Arma. Mons. Bartolomeo, Ordinario militare, accompagnato dal vice generale Mons. Rescigno, ha benedetto il Sacrario dei Caduti del Corpo, presenti anche il Gen. Palumbo, comandante generale in carica dell'Arma di Finanza ed il Gen. Giannini, comandante della terza Zona. Il Sacrario, nella sua austera eleganza, è costituito da una semplice rivestitura di marmo, con un'ara luminosa. Mons. Bartolomeo, dopo aver benedetto il Sacrario, ha pronunciato un eloquente e patriottico discorso.

Adempimento con risoluta coscienza
accorrendo in luogo era cittadino italiano erano esposti a mortali violenze e benché già fatto segno ad una prima scarica di proiettili, si ritrovava disarmato con piena consapevolezza del pericolo, per aiutare alcuni feriti. Il filmato, girato, era fruttuoso a sua volta riprendendo la frattura e la paralisi permanente del braccio destro.

Il ringraziamento della Regina Imperatrice a Hitler per l'onorificenza conferitale

BERLINO, 4 dicembre S. M. la Regina d'Italia, Imperatrice d'Etiopia, ha inviato al Führer e Cancelliere il seguente telegramma:

«Ho ricevuto con viva gioia da S. E. l'Ambasciatore Von Hassel l'alta onorificenza che V. E. ha avuto la bontà di conferirmi in occasione della inaugurazione della clinica per l'encefalite letargica a Kassel. Molto commossa per questo cortese pensiero di V. E., come pure dell'onore fattomi anche in nome del popolo tedesco in tale occasione, prego V. E. di voler accogliere l'espressione del mio cordiale ringraziamento.»

S. M. la Regina Imperatrice alle manifestazioni conclusive della "Settimana della moda"

ROMA, 4 dicembre Si è svolta oggi, alla Mostra del tessile nazionale, la grande sfilata di gala dei modelli italiani, a chiusura delle manifestazioni organizzate dall'Ente nazionale della moda.

Alle ore 17.30 è giunta al Circo Massimo S. M. la Regina Imperatrice, accompagnata dalla Principessa Maria di Savoia e dalla Principessa Mafalda d'Assia. Le auguste ospiti sono state ricevute all'ingresso del teatro della moda dal Segretario del Partito e dai dirigenti della Mostra e dell'Ente nazionale della moda. La sfilata delle modiste, rappresentata da 30 case di Roma, Torino, Milano, Padova, Firenze e Genova, è durata circa un'ora. La presentazione riceve una speciale importanza, sia per il carattere dei modelli presentati, sia per la partecipazione operata, sia per la partecipazione delle più importanti case di moda italiane. Vi assisteva uno scelto ed elite pubblico.

Le manifestazioni di questa settimana della moda conclusiva della "Settimana della moda" che tanto così lungo un anno ha suscitato interesse, e che un deciso passo per il raggiungimento dell'autarchia nel campo della moda e dell'abbigliamento.

L'arrivo a Roma della Commissione germanica di studi sindacali

ROMA, 4 dicembre Proveniente da Venezia, dopo aver visitato le istituzioni del Regime a Venezia, Venezia o Verona è giunta stamane a Roma la prima Commissione di studio inviata in Italia dall'Ente tedesco del lavoro, in applicazione ai noti accordi con le diverse organizzazioni sindacali di lavoratori. I componenti la Commissione hanno visitato la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, il Dipartimento del Ministero del L. L., P. P. e quello ferroviario e sono intervenuti all'inaugurazione del sabato tenutasi al teatro Argentina.

Gli ospiti si tratteranno a Roma due giorni, quindi si receranno a Torino e Milano da dove rientrano in Germania.

L'inaugurazione a Tempelhof del principale edificio di quello che sarà il più grande aeroporto del mondo

BERLINO, 4 dicembre Con una solenne cerimonia sono stati inaugurati all'aeroporto di Tempelhof i principali edifici del grande complesso di costruzione in corso che furono ultimati entro un anno.

La cerimonia sono intervenuti il Gen. Göring con un folto stuolo di Generali dell'Arma aerea, rappresentanti dell'Esercito, del Partito, della Milizia e gli addetti ai ruoli ceteri, e pressamento inviati.

Gli edifici oggi inaugurati comprendono la sala d'aspetto, la biglietteria e vari servizi o danno l'idea delle ciclopiche proporzioni che assumerà quello che sarà il più grande aeroporto del mondo. I ricordi ferroviari arrivano direttamente fino all'ingresso ed i passeggeri saliranno a bordo degli apparecchi dall'interno stesso della stazione.

Hanno parlato l'architetto che ha progettato la costruzione, il primo borgomastro di Berlino ed un operaio, dopo di che ha preso la parola il Gen. Göring.

L'Oratore ha rilevato l'importanza della nuova costruzione che testimonia lo sviluppo che va prendendo l'aviazione in Germania e che è un segno della potenza costruttiva del

S.E. Bottai a Milano presiede un rapporto di insegnanti

Calorose accoglienze al Ministro

MILANO, 4 dicembre Proveniente da Roma è giunto stamane S. E. il Ministro della Educazione Nazionale, on. Bottai, ricevuto dal Podestà, dal rettore dell'Università, dal provveditore agli studi, dai dirigenti centrali della scuola elementare.

S. E. il Ministro, accompagnato dalle autorità, si è recato al Provveditorato agli studi dove erano convenuti, con il direttore generale per l'istruzione elementare, i provveditori di tutto lo scudo della città e della provincia.

Dopo una visita alla sede, S. E. il Ministro ha fatto apporre una corona di alloro alla lapide che ricorda gli insegnanti caduti in guerra, davanti alla quale prestava servizio d'onore un manipolo della G. I. L., quindi, nel salone dell'Alceide, l'Associazione Nazionale ha presieduto un rapporto di natura tecnica, a quello fanno parte, a loro provvidenti ed i dirigenti dello scudo elementare della provincia lombarda.

Una dimostrazione di simpatia ha accolto il Ministro al suo ingresso: salone, dimostrazione che si è ripetuta calorosa alle espressioni di compiacimento ed al saluto rivolto dal Podestà. È seguito un ricevimento offerto dal Comune in onore del Ministro e degli insegnanti partecipanti al rapporto.

Ludendorf migliora MONACO DI BAVIERA, 4 die

Il nuovo miglioramento verifica i toni nelle condizioni del generale Ludendorf parso. I medici cominciano a nutrire un certo ottimismo.

Il Re e la Regina madre del Belgio in Inghilterra

BRUSSELLE, 4 dicembre Si apprende che Re Leopoldo accompagnato dalla Regina Elisabetta nel suo viaggio in Inghilterra, nel Regno Unito e che i Sovrani saranno ospiti del Duca di Portland nella residenza di Wallbeck Abbey.

Le variazioni dei prezzi secondo il prof. Bachi

ROMA, 4 dicembre Il prof. Bachi ha compiuto un interessante esame sulle variazioni dei prezzi in Italia per i dodici mesi che corrono dal provvedimento dell'ottobre 1936 sull'annullamento della lira, a tutto settembre 1937. Da quest'indagine risulta che il numero indice dei prezzi delle principali merci segna un rialzo del 18,10 per cento secondo i dati dell'Istituto Centrale di Statistica risulta un aumento del 12,3 per cento, ossia di gran lunga inferiore all'aumento del 69 per cento che sarebbe dovuto verificarsi in rapporto alla diminuzione del contenuto aureo della lira. Questi risultati sono certamente da ascrivere, in forma l'agenzia «G.A.», al regime del controllo dei prezzi, operato in una prima fase dal Partito e poi dal Ministero delle Corporazioni, rivolto dapprima a tenerne o impedire la ripercussione della riforma alla lira sul mercato interno delle merci, e più tardi esteso ad una vastissima zona di merci, sia materie grezze che lavorate, sia derrate agricole che merci industriali.

Per quanto il prof. Bachi possa escludere la formazione di sovrapprezzi clandestini, il mercato italiano dei prezzi pare debba ritenersi un'ottima realizzazione della «legge di influenza del mercato», in cui i prezzi fissati costituiscono delle promesse per gli scambi individuali. La curva italiana mostra un andamento gradualmente ascendente, avendo, alquanto men che non si scostano di molto dalla media dell'1 per cento.

CRONACA DELLA CITTA'

IL GESTO EROICO DI BALILLA

L'odierna solenne celebrazione del precursore della Gioventù del Littorio

L'annuale di Balilla

L'ardore patriottico vibrò sempre nell'animo della gioventù italiana. Immemore è la schiera di coloro che degli anni dell'oscuro servaggio agli albori del Risorgimento, dalla guerra combattuta sulle Alpi all'opposizione africana entrarono nella storia con atti di sublime eroismo, sacrificando la vita per la gloria della Patria.

Da Balilla a Mameli, da Antonio Frosini, sedicenne, fucilato dall'Austria nel 1849, al doctissimo Domenico Coriolano, decorato dalla Repubblica romana quale esemplare di patrio amore; da Silvio Piloni ad Achille Ornela, sedicenni ambidue, eroicamente caduti sui campi di battaglia del Garbo e del Piave; da Federico Guglielmo Florio, tre volte decorato, a Giovanni Anicòlto, il più giovane eroe dell'aria; da Roberto Sacchetti, morto a 17 anni sul collo di Bebebe, al tredicenne Vittorio Montiglio, accorso dal Cile per arruolarsi in un reparto Aritili, la folla schiera dei noti e dei tanti ziamisti oscuri, è cinta della purissima aureola della gloria. Il culto di essi fu un segno di romana e italiana potenza. Nel più recente passato si tentò oscurare questo profondo sentimento di religiosità, ma gli immemorati e i profanatori pagarono con la sconfitta o la vergogna la loro vita.

Oggi, in tutta la Nazione, il culto degli Eroi giovinetti è restaurato e prende il nome dal più santo tra loro: Balilla. Si è avverato il grido poetico e profetico di Mameli: «I bimbi d'Italia son tutti Balilla».

Mirabile è lo spettacolo della Gioventù Italiana del Littorio che nella aula a nelle palestre, in un clima spirituale sereno ed eroico prepara il cuore e i muscoli per le future gesta, e mai come oggi la gioventù è tanto degna di portare il nome del ragazzo di Portoria.

Il gesto eroico di Giovanni Battista Perrone sarà celebrato oggi in tutti i Comuni della Provincia. L'assaltazione dell'epica vicenda genovese, che si ricollega idealmente al clima dell'Impero creato dalla Rivoluzione fascista, sarà caratterizzata da manifestazioni di grande festività da parte delle giovanissime Comunità nere.

Le disposizioni del Federa

Stamane 5 dicembre XVI, sera celebrato l'annuale del gesto eroico di Giambattista Perrone Balilla, che si ricollega idealmente al clima creato dalla Rivoluzione Fascista. Quest'anno la cerimonia assumerà un particolare significato in seguito all'annullamento del Partito della cessata Opera Nazionale Balilla.

La cerimonia a Pola avrà luogo alle ore 11, nel Teatro Ciscutti, con l'intervento delle autorità locali e delle rappresentanze delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime.

Per quanto il Federa dispone quanto appresso:

- 1) Gli uffici delle organizzazioni, sia da associazioni preesistenti, sia da associazioni nuove, senza alcuna scorta, sui posti concernenti;
- 2) La G. I. L. si altererà alle disposizioni emanate dal Comando Federa con apposito ordine di servizio;
- 3) Interverranno alla cerimonia gli seguenti rappresentanti:
 - a) i componenti residenti in Pola dei Direttori Federa;
 - b) i componenti il Direttorio del Fascio di Pola;
 - c) i fiduciari e le consulte dei Gruppi rionali cittadini;
 - d) una rappresentanza di quaranta squadristi;
 - e) una rappresentanza di dieci universitari iscritti al Guf;
 - f) una rappresentanza di contadine fasciste;
 - g) una rappresentanza di ventimassie squadristi;
 - h) i presidenti e gli uffici delle Associazioni d'Arma;
 - i) una rappresentanza dell'Associazione Fam'g'ie Cacciati, Militari, Feriti per la Rivoluzione;
 - j) una rappresentanza dell'Associazione Militari e Invalidi di Guerra;
 - k) una rappresentanza dell'Associazione Volontari di Guerra o degli Accurati di Dalmazia;
 - l) una rappresentanza delle Matri e Vedove dei Caduti;
 - m) una rappresentanza del Nastro Azzurro;
 - n) una rappresentanza dell'Associazione Combattenti;
 - o) una rappresentanza del Gruppo dell'U.N.U.C.I.
- 4) Tutte le organizzazioni, ed associazioni interverranno coi rispettivi labari e gagliardotti.
- 5) Gli scritti nelle organizzazioni che inquadra il partito del Regime indicheranno le rispettive uniformi, senza decorazioni.

Invito alle Autorità

Le autorità sono invitate ad intervenire alla cerimonia celebrativa del gesto eroico di Balilla che avrà luogo domenica 5 corrente, alle ore 11, nel Teatro Ciscutti. Le autorità fino alla categoria VII dell'ordine delle precedenze nelle funzioni pubbliche (grado 5.0 dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato) sono pregate di prendere posto sul palcoscenico. Le altre autorità occuperanno i palchi ad esse riservati e che apposti incaricati della Federazione del Fasci Indicheranno loro.

Stamane alle ore 10 festiciuola di S. Nicolò all'Asilo-Nido E. C. A.

Stamane, alle ore 10 precise, i bimbi dell'Asilo-Nido «Eleganza Elenca» dell'Ente Comunale di Assistenza (Monte Canne, via Matteo Coccchi 7), festeggeranno S. Nicolò, il buon e generoso patrono dei fanciulli con il tradizionale trattamento.

Alla lieta cerimonia prenderanno parte S. E. il Prefetto on. Cimoroni, la Autorità di Gerarchie e i benefattori.

Dopo il trattamento vi sarà la visita all'esposizione dei lavori femminili eseguiti dalle bimbe ricoverate, quindi distribuzione dei doni di San Nicolò.

Per alleggerire la festiciuola dei bimbi ricoverati sono giunti agli istituti di beneficenza i seguenti doni: dal camarata Romano Baldini due carrozelle per bambole e 4 bambole Lenzi; dalla Marchesa Magdalena de Rivera 2 pacchi di biscotti; dall'industriale Giuseppe Pergolis 30 kg. di mele e 10 di pacchetti di biscotti; dal consigliere Aldo Battellino 100 pacchetti di biscotti; dal consigliere dell'E. C. A. sig. Fabio Quirino 30 kg. di mele; dall'avv. dott. Giovanni Benussi una cesta di mele; dalla signora Mattalia Caterina 100 savoiardi.

Il presidente dell'Ente Comunale di Assistenza esprime ai generosi oblatori i più sentiti ringraziamenti.

Oggi si chiude la Mostra delle opere del Regime in Istria

Oggi si chiude la Mostra delle opere del Regime compiute in Istria nell'ultimo quinquennio.

I cittadini che non avessero ancora ammirato l'imponente rassegna, possono ancora approfittare delle due ore in cui sarà loro possibile accedere alla Mostra sistemata nei saloni a pianoterra del Palazzo del Governo: e cioè, dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 18 alle 19.

Categorico divieto all'aumento sui prezzi del latte e olio

Sempre a proposito delle decantate tendenze, manifestate da certi centri produttori, agli artificiosi rialzi dei prezzi - contro le quali proprio in il nostro giornale ha scritto - giungo ora opportuna la seguente circolare pervenuta ai Prefetti da parte del Sottosegretario alle Corporazioni, S. E. Renato Ricci.

«Mi viene segnalato che in alcune provincie si è manifestata per i prodotti cesari una tendenza a superare i prezzi massimi determinati il 3 novembre. Questo Ministero intende che non si riproduca la situazione di anomalia che ha caratterizzato l'andamento del mercato cesario dall'aprile in poi, e poiché le quotazioni stabilite debbono ritenersi rispondenti alle necessità della categoria produttrice, e ogni spinta al rialzo appare determinata solo da manovre speculative, invito la locale autorità ad adoperarsi per l'assoluto rispetto dei prezzi ufficiali. Esso vorranno disporre con adeguata vigilanza, riservando il diritto di intervenire contro gli organizzatori di cui impegnano la personale responsabilità, anche a loro propria azione, avvalendosi degli organi della polizia tributaria e facendo compiere dirette investigazioni a mezzo dei propri agenti sui mercati di contrabbando. Contro gli insipienti occorgerà procedere col massimo rigore, adottando tutti i provvedimenti consentiti dalle vigenti disposizioni che i poteri e le leggi conferiscono alle autorità prefettizie e confido rassicurino ad assicurare il rispetto delle disposizioni emanate nell'interesse del consumatore.

Non si debbono consentire maggiorazioni ai prezzi ufficiali del latte. E' indispensabile che nella determinazione del prezzo del latte industriale non si ricorra all'ingiustificato aumento dei limiti stabiliti. Questo Ministero si dichiara contrario ad ammettere le maggiorazioni generali, le quali importano aumenti di prezzo e sono incentivi per il rialzo dei prezzi dei prodotti cesari.

In merito poi al mercato oleario il Sottosegretario, nel testo della circolare ai Prefetti del Regno, avverte:

«Che i prezzi dell'olio sono stati fissati per l'intera annata, e non vi è alcuna possibilità che essi subiscano variazioni di sorta fino al novembre 1938. Coloro che violano le disposizioni emanate dovranno essere sanzionati decernendo all'autorità giudiziaria. Il Ministero si considera che la speculazione non può affatto basarsi, come è avvenuto nella scorsa annata, sulla scarsità del prodotto, poiché quest'anno il prodotto è stato abbondante e così da raggiungere, secondo i dati ufficiali del Ministero dell'Agricoltura i due milioni e 600 mila ettolitri; inoltre è prevista anche la possibilità di una ulteriore importazione d'olio d'oliva spagnola. Gli speculatori - coadiuvati dalla circolazione - si espongono dunque ad amara delusione.»

Avvicendamento nelle cariche provinciali

Le dimissioni del Presidente e dei Rettori della Provincia

Un Commissario prefettizio all'Ospedale Santorio

S. E. il Prefetto ha accettato le dimissioni del Presidente e dei Rettori della Provincia; del Commissario Prefettizio dell'Ospedale «S. Santorio»; e del Commissario Prefettizio del Comune d'Arso.

Con decreto in corso S. E. il Prefetto ha nominato Commissario Prefettizio per la straordinaria amministrazione della Provincia il dott. Michele Serra, Vice Prefetto vicario;

Commissario Prefettizio per la straordinaria amministrazione dell'Ospedale «S. Santorio» il dott. Luigi Attardi, Vice Prefetto Ispettore;

Commissario Prefettizio del Comune di Arso il dott. Bruno Mattessi, Consigliere di Prefettura.

L'erario dei negozi per San Nicolò

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica, che, mercoledì nella giornata di San Nicola, i negozi di giocattoli e quelli che vendono esclusivamente frutta e verdure rinarrando aperti per tutta la giornata. I negozi dell'abbigliamento, di arredamento, merci varie e di generi alimentari chiuderanno invece alle ore 13.

Nella successiva settimana i datori di lavoro provvederanno a concedere ai rispettivi dipendenti un corrispondente periodo di riposo.

L'esercizio della pesca a Porto Olmo e costiera

La R. Capitaneria di Porto

Il Tenente Colonnello di Porto Comandante il Compartimento Marittimo visto l'art. 163 del Codice per la Marina mercantile, vista la precedente ordinanza N. 23 in data 11 febbraio 1929, emessa dal Comando Militare Marittimo e della Piazza Marittima di Pola ordina:

L'articolo 1 dell'ordinanza N. 23 in data 11 febbraio 1929 è abrogato e pertanto, fermo restando il divieto d'approdo al pontile militare di Olmo Grande di cui all'art. 2 dell'ordinanza N. 23, è consentito l'esercizio della pesca sia nel porto di Olmo Grande che lungo la costa di Porto Olmo.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

Primerio Prof. Ortensio Peppi

ai dottori assistenti Micheletti, Giacobbe e Cardillo, che con il loro pronto intervento chirurgico tentarono di strappare alla morte la nostra indimenticabile

Antonia Marussi

Un sentito ringraziamento va reso alle RR. MM. Guglielma e Ottaviana unitamente al personale di servizio che con le loro amichevoli cure cercarono di lenire fino all'ultimo le sofferenze della cara Estinta. Ai sign. sottufficiali ed al personale civile degli ideosanti Pantaleone e S. Caterina e a tutte quelle gentili persone che sia con parole di conforto sia con preziosi soccorsi vollero presidiare con il nostro dolore, esternando tutta la nostra profonda riconoscenza.

Famiglia Marussi e congiunti

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. M. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Ginecologia - Via Maximiliana 3 primo piano. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-19.30

Il DOTT. GRADO riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30. Via Garibaldi N. 11 (vicolo di S. Antonio)

La medaglia d'argento al valore e un nostro corrispondente consolare

ROMA, 4 dicembre La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. col quale, al corrispondente consolare Angelini Luigi, è conferita la medaglia d'argento al valore civile per il seguente atto di coraggio compiuto nel mag-

NUOVI ABBONAMENTI

Dal 1 dicembre 1937 XVI al 31 dicembre 1938 XVII

L. 75

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Atti ufficiali

Fascie di Neresine

In data odierna ho nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Neresine, il fascista Antonio Smanzini (Teosera 1937), in sostituzione del fascista Giovanni Armani, trasferito ad altre sedi per ragioni professionali.

Le consegne avranno luogo domenica 12 dicembre XVI, alla presenza dell'Ispettore di zona. Ringrazio il comitato Armani per l'opera svolta durante il periodo di permanenza in carica.

Fascio di Montona

In sostituzione del fascista Malabotta, recentemente chiamato a ricoprire la carica di Podestà, ho nominato Commissario del Fascio di Combattimento di Montona il camerata Virgilio Virgili.

Il passaggio delle consegne avrà luogo mercoledì 8 corr. alle ore 16, alla presenza dell'Ispettore di zona. Ringrazio il camerata Malabotta per l'opera prestata durante il periodo di permanenza in carica.

Visita alla Mostra Tessile Nazionale

La Mostra del Tessile Nazionale inaugurata dal Duce il 18 novembre XVI, costituisce la migliore dimostrazione della sfigura della Nazione per il raggiungimento dell'autarchia. Per mettere nella possibilità di visitare tale interessante Mostra, che illustra l'utilizzazione delle fibre tessili nazionali nella manifattura in svariatisime qualità di stoffe; tutte le attività dell'abbigliamento e moda; la produzione artigianale ed i manufatti delle Masserie rurali, è stato organizzato, dalle Superiori Gerarchie, un treno speciale per Roma al prezzo (andata e ritorno) di Lire 52, per la terza classe e Lire 87 per la seconda classe.

Pertanto, fascisti, massaie rurali dei gruppi rurali fascisti (edipollonici e ferraresi a Cassola), che intendessero partecipare, possono presentarsi subito presso gli uffici dei rispettivi gruppi dalle ore 9 alle 23 e dalle 16 alle 20.

Gli Enti che intendono organizzare la Befana Fascista

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica: Le associazioni, gli enti, le organizzazioni in genere che intendono organizzare la Befana fascista sono tenute a darne comunicazione alla Federazione dei Fasci di Combattimento, per gli opportuni accordi, essenzialmente al fine di evitare doppioni e contenziosi così che la distribuzione avvenga su più vasta scala.

Gioventù del Littorio

Ultimo giorno della Fiera del Giocattolo

Anche durante la giornata di ieri molta gente ha stazionato in prossimità dei locali della Fiera frequentandoli molto assiduamente. La Fiera del giocattolo resterà aperta ancora oggi - vigilia di S. Nicolò - per l'ultimo giorno. Ogni biglietto costa cent. 50.

GRUPPO RIONALE APOLLONICO

I seguenti camerati di questo Gruppo hanno aderito alla diffusione del «Popolo d'Italia»:

Bardellini Luigi, Bertuzzi Lino, Benussi dott. Leandro, Brocchi Giorgio, Bonci Antonio, Bogneri Ignazio, Bartolo Giorgio, Bucavelli Ignazio, Benocchia Edgardo, Bonanni Giuseppe, Castellani Giuseppe, Cocchiotti avv. Floriano, Cortivo Giuseppe, Curri Luigi, Cossini Giuseppe, Costantini Guido, Scoglio Olivi, Caffè Miramar, Campanelli Romano, Deponati Riccardo, Dalla Zona Giovanni, Dea Luigi, De Piana dott. Mauro, Mantini dott. Armando, Pezz dott. Egidio, Pussini dott. Giorgio, Polignetti Albano, Ugo Luigi, Defari Mauro, Fortunato Amelio, Filippetti dott. Pietro, Fallani Mario, Fabretto Giuseppe, Kalmuss Avv. Si avvertono tutti i fascisti di questo Gruppo che in corso la revisione matricolare di tutti gli iscritti. Pertanto sarà corresponsabile da parte dei fascisti di fornire tutte le notizie che all'atto saranno richieste dai capi nucleo di questo Gruppo che, muniti di apposito tessarino di riconoscimento, si presenteranno nelle abitazioni degli iscritti. Un tanto serve pure per la capifabbricato degli stabili esistenti nella giurisdizione di questo Gruppo Rionale.

Balle S. Nicolò

Anche quest'anno non mancherà il tradizionale ballo di S. Nicolò, che si terrà oggi 5 c. Le danze avranno inizio alle ore 21 e si protrarranno fino alle 2 del mattino. Sono invitati quindi a partecipare tutti gli iscritti al Partito e loro famiglie.

Le persone che in special modo si distinguono e intendono partecipare, sappiano che i regali si accitano al Gruppo (in Riva VII, Km. III, 7, o p.) ancora oggi dalle ore 10 alle 18.

G. S. Apollon's

Sul campo del Littorio si trovano oggi alle ore 14 i giocatori:

Crederci, obbedire, combattere

Giovani centurie

Passa la Gioventù, fiamme in testa, moschetto a tracolla, passo fermo e svelto, passa e canta: coro di voci giovanili, canti di fede e d'amore per il Duce.

Passa la Gioventù, bella, maschietta, fiera, spuntata dalla Rivoluzione per la Rivoluzione, orgoglio degli anziani, passa e canta: canzoni d'Italia per i martiri e gli eroi.

Lasciate la scuola, i campi, l'officina, con l'entusiasmo che irrompe dal suo cuore, col pensiero alla missione che l'attende, va a prepararsi in armi. Noi la guardiamo orgogliosi ed il nostro pensiero riposa sicuro nell'avvenire.

«Siamo nambi di sementi, siamo fiamme di coraggio per chi canta la sorgente per noi brilla e rido maggio».

Una nostalgia ci stringe il cuore tempo passato ricco di tanti ricordi, di fede e di passione, ricco d'insoddisfazione per la Gioventù che si prepara. Operai e studenti inquadrati in un cameratismo educativo, che insegna per oggi e per domani, marciando uniti verso la meta. Hanno lasciato il lavoro per il lavoro; fusi in un ideale questa per la vita, unione ideale per il cittadino soldato.

Li vediamo al lavoro con lo spirito ed i muscoli tesi, con i moschetti innalzati al cielo, verso il sole, in una luce di gloria.

Maneggiano l'arma come gli anziani, conoscono l'amico fedele di lotta e di vittoria. Inquadrati si muovono nelle evoluzioni, si dirigono nella disciplina che li educa alle virtù, alla volontà conscia del dovere. Scattano sull'attenti ed un ordine crea piramidi di moschetti. Ripose? La Gioventù non riposa, non si ferma, un bisogno tenace la fa muovere.

Il campo si trasforma in palestra palpitante di energia fresco e vibrante: scuola di ardire e di coraggio. Nella corsa, nel salto, nel lancio lotta corpo, e prepara forti muscoli, ardito e coraggioso l'animo. Sono i lettori questi forti e generosi ragazzi.

Moschetti a tracolla, ascoltano la parola che ricorda il sacrificio degli eroi, dell'eroe e del martire che li prepara per il domani. Vibrano onestamente anime giovanili nella santa e radica atmosfera. Noi li guardiamo questi ragazzi di Mussolini, nostri ragazzi, li guardiamo negli occhi e leggiamo nel loro cuore la forza e l'avvenire. Crederci: essi offrono la loro tenace volontà al Duce.

Comitanti: essi conoscono le loro energie al Duce. Nel vangelo: credere, obbedire, combattere. La Gioventù del Littorio ha lo strumento per il quale sono possibili tutte le vittorie.

Passa la Gioventù in marcia che non si ferma, fiamme al vento, moschetto a tracolla, con passo fermo e svelto, ritorna dal lavoro per il lavoro. Ritorna, sorride e canta:

«Dio ti manda l'Italia come manda la Duce, Duce, Duce»
G. M. Carlo Davidi

Elargizioni: Isabella e Arturo Taccari

Elargizioni: Isabella e Arturo Taccari elargiscono dispendiosamente lire 20 per l'Opera Scolastica del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» per onorare la memoria del prof. Leo Zanzer.

Zei Nel terzo anniversario della morte di Emilio Cazzola la famiglia elargisce lire 150. - pro Ento Comunale Assistenza e L. 50. - pro Orfanotrofio S. Antonio.

Per onorare la memoria del compianto prof. Leo Zanzer l'amino Achille Garlato ha versato direttamente Lire 15. - a favore della Cassa Scolastica della Scuola Minzioni.

Da Giuseppe Pergolis Lire 50. - pro Ento Com. Ass. per onorare la memoria del prof. Leo Zanzer.

Per onorare la memoria di Francesco Urbani dal personale dell'Ispettorato provv. dell'Agricoltura L. 25. - pro Ento Comunale di Assistenza.

Infortunati sul lavoro

È dovuto essere accolto al nostro ospedale l'operaio Anacleto Polachiar fu Pietro d'anni 11, abitante al numero 8 della via Badoglio ed occupato alla dipendenza della locale Base Navale, avendo riportato durante il lavoro la frattura del femore destro. È stato giudicato guaribile, salvo complicazioni, in tre mesi circa.

Un grave infortunio è toccato all'agricoltore Martino Berginella fu Giovanni, d'anni 17, abitante a Villa Braicovich, in quel di Gimino. Durante il lavoro campestre si produsse con uno stocco la perforazione dell'occhio destro. È stato ricoverato nella sezione oculistica del nostro ospedale e giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

La frattura del piede sinistro ha riportato il minatore Giacomo Saccolini fu Giacomo, d'anni 26, da Albona, mentre lavorava in miniera. È stato ricoverato nella divisione chirurgica del nostro ospedale.

Maria Gimani di Matto, d'anni 22, da Gimino, nullo scaricando della legna subì la frattura del piede destro con ampia lacerazione dei tessuti cutanei. All'ospedale, dove è stata ricoverata, venne giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

Turno delle Farmacie: Domenica 5 corr. restarono aperte le farmacie: Dinelli (Mercoledì Centrale) Ricci (via Garibaldi).

Servizio notturno fino all'11 corr. restarono aperte le farmacie: Petronio (via Benussi).

STATO CIVILE DI PDLA
4 dicembre 1937-A-XVI

Nati	maschi 2, femmine 1	3
Morti	maschi 3, femmine 1	4
Matrimoni		0

Il concerto sinfonico del Dopolavoro Ferroviario di Trieste

Il grande concerto sinfonico della orchestra del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, già annunciato, avrà luogo sabato 11 dicembre nella sala del Dopolavoro della Manifattura Tabacchi in Riva Vittorio Emanuele III, alle ore 21 precise, col seguente programma:

Parte prima - 1) Beethoven: «Norma», sinfonia; 2) Beethoven: «Prima sinfonia» (adagio molto, allegro con bric. andante cantabile con moto, minuetto, adagio, allegro molto o vivace).

Parte seconda - 1) a) Manfredini: Adagio della Xma sinfonia per archi; b) Sibolius: Valse triste per archi; c) Rachmaninoff: Preludio; 3) Mascagni: «Ritornello», «No. 1»; d) Rossini: «Tancredi», «Caverture».

L'orchestra composta di 70 elementi sarà diretta dal maestro cav. Franco Gulli. Il programma sarà eseguito da forte complesso orchestrale con quel la volontà che gli è propria e che è stata rilevata anche in centri importanti dalla stampa «Il Popolo del Friuli» sotto nel recente rilievo l'intenso godimento spirituale che il concerto sostenuto al fine del dicembre 1935 XIV ha offerto al numeroso ed attento uditorio e lo classifica fra i più interessanti concerti sin per la difficoltà del programma che per l'eccezionale della esecuzione, avendo l'orchestra dimostrato ottimo affiatamento e perfetto equilibrio di sonorità.

E così si esprime pure il «Pierola» sulla manifestazione musicale tenuta a Trieste nel marzo 1936: «Il concerto sinfonico dell'orchestra del Dopolavoro Ferroviario tenuto a Trieste a beneficio dell'E. O. A. ha richiamato nel vasto teatro un pubblico fortissimo e scelto. La brillante falanga strumentale ha dato una altra brillante prova della sua disciplina, prontezza e s'è guadagnata così gli applausi convinti ed entusiastici degli intervenuti.

Iniziativa portante presa dal Dopolavoro Provinciale di Pola, merita il più vivo consenso per l'ottimo criterio avuto nella scelta del complesso e del programma, presentando al pubblico del grande repertorio sinfonico del grande repertorio e dei brani di ispirazione chiara e terribile anche a ore di musicalmente non educati alla raffinata espressione della partitura moderna.

Notiziario scolastico

Commissariato per le scuole rurali. - Il gran. uff. dottor Giulio Santini, R. commissario per le scuole rurali già dipendenti dall'Opera Balilla, ha disposto che i direttori provinciali dello stesso ufficio vengano invitati a riunire nel capoluogo, per il 23 dicembre p. v., i moduli dipendenti. In tali riunioni, a cui interverranno i provveditori degli studi, verranno trucidate le linee del programma che dovrà essere svolto nell'anno XVI. Lo stesso R. commissario ha autorizzato, per mezzo dei provveditori agli studi, i direttori provinciali delle scuole rurali a istituire scuole serali.

Commissione per l'edilizia scolastica. - Il Ministro dell'E. N., proseguendo nel suo piano per il rinnovamento dell'edilizia scolastica, ha dato i dati di fatto sulla condizione attuale dell'edilizia stessa, è passato alla convocazione della commissione che, nominata d'accordo con il Ministero dei Lavori Pubblici, dovrà studiare l'importante problema, alla luce delle nuove esigenze della didattica fascista. La commissione è presieduta dall'architetto a. Albaladejo Calza Luti e non fanno parte R. E. Giovanni Trogiani, direttore generale della Scuola pubblica, il senatore Giuseppe Orio, professore di chimica oculistica presso la R. Università di Roma, l'on. Giuseppe Morelli vicepresidente della Commissione delle costruzioni edili in rappresentanza del P. N. E., il direttore generale dell'Istituto elementare dott. comm. Giulio Santini, gli ispettori scolastici Costantino Piero Bergellini e Alessandro Marrucci, l'architetto Luigi Moretti in rappresentanza del comando generale della G. I. L. gli architetti Micaela, Rosa e De Paoli. Alla prima riunione della commissione interverrà il Ministro, il quale traccerà un quadro programmatico di lavoro, che dovrà essere condotta a termine in breve tempo. Si tratta di riprendere in esame i vecchi studi e progetti (tipo sulla costruzione dell'edificio elementare), scartarli e adattarli o insufficienti, integrarli con le nuove norme, necessario a mettere la scuola del popolo in grado di assolvere alla sua funzione con la massima semplicità e razionalità possibile, tenendo conto di fattori organizzativi e tecnici nuovi, che già influiscono profondamente sullo stesso indirizzo e metodo degli insegnamenti; quali l'educazione fisica, gli ordinamenti militari o sportivi dei giovani, la radio, il cinema.

CORTE D'ASISE

Uno schiaffo fatale

S'è inaugurata ieri mattina - alle ore 9, l'ultima sessione del corrente anno della Corte d'Asise, col processo a carico dell'improvisario di trasporti, Luigi Colman fu Luigi, d'anni 58, da Pola, imputato di omicidio preterintenzionale per aver designato, colui che fu il suo schiaffo, la morte di certo Rodolfo Bucconi di Matto, d'anni 29.

Presiede il comm. dott. Petretti, l'accusa è sostenuta dal Proc. Gen. dott. Luca, giudice aggiunto il cav. uff. dott. Solimene, assessore, il prof. Fattori, ing. Rizzi, il mag. cav. Cleva, il dott. Pizzardi ed il dott. Svirgovan. Cancelliere Bartolucci. Imputato è difeso dagli avvocati Corbelli e Zommo, le parti lese, costituite parti civili, sono patrocinate dall'avv. Bacicchi. Molta della causa è nell'aula.

Il fatto risale, come i lettori ricordano, al 29 maggio u. s. Quell'ora Colman l'incarico di effettuare il trasporto di grandi cristalli nel nuovo palazzo Brusa. Fu il primo a fare il trasporto, col quale appunto, per ragioni di lavoro, il Colman venne a discussione. Questi, per reazione ad uno sconveniente apprezzamento fatto a suo carico dal Bucconi, diede a costui uno schiaffo che ebbe, purtroppo, tragiche conseguenze. Infatti il colpito cadde vanto o sbalzò con la nuca sul selciato. Ripartendo la frattura della base del cranio, in seguito alla quale il cranio dopo morti all'ospedale. Il fatto è stato rievocato o illustrato attraverso l'interrogatorio dell'imputato e le testimonianze, a nostro avviso, ha parlato il patrono di parte civile, chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'imputato, anche in ordine alle conseguenze civili.

Il fatto è seguito il Proc. Generale che ha esaminato attentamente le cause per dimostrare il carattere preterintenzionale dell'omicidio, che non è di conseguenza la condanna del Colman a 9 anni e otto mesi di reclusione.

Infine i due difensori si sono bastati per la tesi colposa e, in via subordinata, per il riconoscimento dell'attenuanti a beneficio del difeso.

Il processo alla Corte è stato ritardato dopo breve dilazione e rientrata nell'aula. Il Proc. Gen. ha dato lettura della sentenza in base alla quale, informata la preterintenzionalità del fatto e concessi le attenuanti, il Colman è stato condannato a 4 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione, al versamento d'una provvisoria di 10 mila lire a favore della vedova Bucconi ed al risarcimento di lire 1000 per spese di patrocinio civile.

Domattina alle 9 avrà inizio, a porte chiuse, il secondo processo iscritto nel ruolo della presente sessione.

La seconda conferenza su Cristo vivente nei secoli

Come abbiamo annunciato la seconda conferenza su «Cristo vivente nei secoli» sarà tenuta da Mons. Antonio Angeletti, oggi, domenica 5 dicembre, nella Sala Umberto (Largo Oberdan) alle 12 precise. Sono invitato ad assistere tutte le persone di cultura.

Riunione di commercianti

L'Unione fascista dei commercianti invita le categorie: alimentari, frutta e verdura, drogheria e macelleria ad una importante riunione fissata per lunedì alle ore 21, nella sede dell'Unione stessa; vi saranno trattati vari problemi interessanti la rispettiva categoria e particolarmente quello concernente le recenti disposizioni sulle tasse scambio e bollo.

O. N. D. «Cementis» Pattinaggio

allo S. Nicolò. Questa sera grande ballo di San Nicolò. Lo danzo avranno inizio alle ore 21 e si protrarranno fino alle 2 del mattino.

La sala sarà riccamente addobbata e prima della comparsa di San Nicolò vi saranno delle ricche parate.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	89	4	55	65	68
BINENZE	13	89	46	16	16
MILANO	64	16	40	20	7
NAPOLI	58	41	23	4	82
PALERMO	26	72	24	58	43
ROMA	5	4	48	58	54
TORINO	18	41	7	33	73
VENEZIA	61	20	57	54	47

SPETTACOLI D'OGGI

Pellicana Ciccotti. Continuato successo di «Gatti di covas» con Angelo Musco. Emozionante e divertente il Varietà degli Assi d'arte. Inizio ore 14.

Sala Umberto. Ultimo giorno di «Idolo del male» con Boris Karloff. Le proiezioni iniziano alle ore 14.

Cine Arena. Si replicano le proiezioni del dramma di Meyerling con Charles Boyer e Daniello Darnoux. Principia ore 13.30.

ASPIRINA
impera ovunque quale rimedio
contro le malattie da
raffreddamento
(raffreddori - reumatismi - nevralgia - influenza - febbre e mal di testa)



SAN NICOLÒ
Fiera del giocattolo da Romano Baldini
Visitate il magazzino senza obbligo d'acquisto

Ricordate!
E. P. I. M.
è la grande fiera di San Nicolò
Oggi, tutto il giorno vendita eccezionale dei più meravigliosi giocattoli ai migliori prezzi
Ad ogni bambola acquistata è aggiunto un regalo sorpresa
Oggi come ieri E. P. I. M. (Via Sergia 25) Vi rende felici!

Grandi arrivi ultimi modelli
Radiomarelli
UAL-UAL
Supereterodina a 4 valvole
prezzo Lire 785
A rate: L. 80 alla consegna e 18 rate da Lire 45
AXUM
Supereterodina a 5 valvole
Onde corte, medio, lunghe
prezzo Lire 1097
A rate: L. 150 alla consegna e 18 rate da Lire 60
Concessionario esclusivo per l'Istria:
Francesco Malusà
POLA - Via Sergia 14 - Telefono 553
Succursale: PARENZO - PIAZZA GARIBOLDI
Laboratorio radiotecnico autorizzato

MOTO GUZZI
TIPO P. L. 250
la nuova motocicletta perfetta di fama mondiale.
PREZZO: LIRE 4.550
pagabili in rate mensili di Lire 185
Velocità - Economica - Elegante
CONCESSIONARIO PER L'ISTRIA:
Impresa Autovie Istriane Cesare Torta - Pola
TELEFONO N. 199

